



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/05955

Del: 13/08/2025

Esecutivo Da: 13/08/2025

Proponente: Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità - Servizio Viabilità

OGGETTO:

Intervento di conservazione e restauro di Ponte Vecchio fase 1 – stralcio 1 – Risanamento e restauro di pile e spalle – c.o. 200100 - CUP H17H21003980004: riapprovazione di alcuni elaborati progettuali progettuali e determinazione a contrattare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 02/12/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati", con la quale è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2025 ed il bilancio pluriennale 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 21/01/2025, con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14/03/2025, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027";

Visto il Decreto della Sindaca, DEC/2025/00005 del 12/03/2025, con cui si disponeva, tra l'altro, la proroga delle funzioni dirigenziali relative al Servizio Viabilità - Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità - al sottoscritto Ing. Alessandro Mercaldo;

Preso atto che:

- nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 del Comune di Firenze, aggiornato con deliberazione di Consiglio n. 33 del 25/7/2022, sono previsti tre codici opera, 200100 - 220384 e

210014 per un ammontare totale di € 2.180.606,50 destinati a interventi di conservazione e di restauro di Ponte Vecchio;

- con determinazione dirigenziale n. DD/2022/05928 del 29/08/2022 si approvava il progetto di Fattibilità tecnico-economica redatto dai tecnici interni, denominato "INTERVENTO DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI PONTE VECCHIO, FASE 1 E FASE 2 - CUP H17H21003980004 - H15F22000550004 e la relazione di verifica in data 01/08/2022, per l'importo complessivo di € 1.980.606,50, dando atto che sarebbe stato necessario ridefinire, in base alle risultanze della progettazione definitiva ed esecutiva anche sulla base dei prezzi aggiornati come previsto dalle normative che saranno in vigore in riferimento al caro materiali, il costo complessivo dell'intervento entro l'importo di € 2.180.606,50 di cui ai tre codici opera, 200100 - 220384 e 210014;

- con determinazione dirigenziale DD/2022/07062 del 03/10/2022 si affidava l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dell'"INTERVENTO DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI PONTE VECCHIO: Risanamento delle arcate, pile, spalle, muri d'ala e sovrastrutture" - CUP H17H21003980004-H15F22000550004 all'arch. Silvia Lensi di San Miniato per l'importo di € 63.680,89 oltre cassa al 4% ed iva al 22% per complessivi € 80.798,31;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale DG/2022/00599 del 29/11/2022 con la quale si approvava il progetto definitivo relativo all'appalto denominato "intervento di conservazione e restauro di Ponte Vecchio - fase 1: risanamento e restauro di pile, spalle, muri d'ala e sovrastruttura" c.o. 200100 (CUP H17H21003980004) ed ammontare a complessivi € 1.000.000,00;

Dato atto che con DG/2024/00598 del 31/12/2024 si approvava il progetto esecutivo dell'ammontare complessivo di € 1.637.127,07 suddividendo l'intervento in due stralci funzionali:

- il primo, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00, per l'esecuzione di tutte quelle lavorazioni (pile, spalle, esclusi i muri d'ala) che prevedono una cantierizzazione all'interno dell'alveo del fiume mediante l'utilizzo di piattaforme galleggianti e quindi caratterizzate dall'interazione col fiume e conseguentemente programmabili e autorizzabili dagli organi competenti solo in alcuni mesi dell'anno finanziandolo con il c.o. 200100;
- il secondo, dell'importo complessivo di € 637.127,07, riguardante esclusivamente tutte quelle lavorazioni da effettuare per il restauro e la conservazione della pavimentazione stradale ed i muri d'ala da effettuare con cantierizzazione che interessa esclusivamente l'impalcato del ponte da finanziare con il c.o. 230204 per € 637.127,07 mediante affidamento nell'ambito del contratto di Global Service della Rete Stradale del Comune di Firenze.

Intervento di conservazione e restauro di Ponte Vecchio - fase 1: risanamento e restauro di pile, spalle, muri d'ala e sovrastruttura				
			Stralcio I - 200100	Stralcio II - 230204
A1	Importo totale lavori	€	€ 760.040,49	€ 565.949,74

		1.325.990,23		
A2	Costi per la sicurezza	€ 231.947,36	€ 176.798,72	€ 55.148,64
A3	Incidenza della manodopera	€ 612.494,32	€ 452.806,60	€ 159.687,72
A4	Importo soggetto a ribasso d'asta (A1-A2)	€ 1.094.042,87	€583.241,77	€ 510.801,10
A5	Ribasso			
A	Importo totale lavori	€ 1.325.990,23	€ 760.040,49	€ 565.949,74
B	SOMME A DISPOSIZIONE:			
B1	Iva e eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
B1.1	Per Iva su lavori (10%)	€ 132.599,02	€ 76.004,05	€ 56.594,97
B1.2	Contributo ANAC	€ 660,00	€ 660,00	-
B2	Incentivo art. 45 del D.Lgs. 36/2023 su A1			
B2.1	Incentivo funzioni tecniche 2%*80% su A1	€ 21.215,84	€ 12.160,65	€ 9.055,20
B2.2	Incentivo funzioni tecniche 2%*20% su A1	€ 5.303,96	€ 3.040,16	€ 2.263,80
B3	Spese tecniche	€ 80.798,31	€ 80.798,31	-
B5	Mod. 15 Socotec	€ 18.895,19	€ 18.895,19	-
B6	Mod. 25 Socotec	€ 11.947,24	€ 11.947,24	-
B7	Imprevisti	€ 39.717,28	€ 36.453,91	€ 3.263,36
B8	Accordo bonario			

B	Totale somme a disposizione	€ 311.136,84	€ 239.959,51	€ 71.177,33
C	TOTALE GENERALE INTERVENTO	€ 1.637.127,07	€ 1.000.000,00	€ 637.127,07

Dato atto che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 (c.d. correttivo) e vista la necessità di avviare la gara relativa al I° stralcio si è resa necessaria la revisione degli elaborati che hanno comportato delle modifiche di dettaglio anche nel quadro economico che non alterano l'importo complessivo o la natura dell'intervento, e che risulta necessario riapprovare col presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso e col seguente quadro economico:

Intervento di conservazione e restauro di Ponte Vecchio fase 1 - Stralcio 1 - Risanamento e restauro di pile, spalle - CUP H17H21003980004 - c.o. 200100		
A1	Importo totale lavori	786.207,90
A2	Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	159.025,67
A3	Costi della manodopera	370.190,36
A4	Importo soggetto a ribasso d'asta (A1-A2)	627.182,23
A	Importo totale lavori	786.207,90
B	SOMME A DISPOSIZIONE:	
B1	Per Iva su lavori (10%)	78.620,79
B2	Contributi ANAC	410,00
B3	Incentivo funzioni tecniche 2%*80% su A	12.579,33
B4	Affidamento incarico PD e PE	85.767,40
B5	Modulo 15 Socotec	18.895,19
B6	Modulo 25 Socotec	11.947,24

B7	Imprevisti	3.803,19
B7.1	di cui premio accelerazione	2.751,73
B8	Revisione prezzi	1.768,96
B	Totale somme a disposizione	213.792,10
C	TOTALE GENERALE INTERVENTO	1.000.000,00

Dato atto che:

- gli elaborati modificati sono la Relazione tecnica, il Capitolato Speciale d'Appalto parte I, il Quadro Economico, il Piano di Manutenzione, il Quadro incidenza della manodopera, l'Elenco prezzi, il Cronoprogramma e il Computo Metrico Estimativo, oltre che i verbali di verifica e di validazione;
- è stata redatta la Relazione illustrativa del RUP, allegata e parte integrante del presente atto, nella quale si descrive la struttura dell'intervento suddiviso in due fasi, di cui la prima fase ulteriormente divisa in primo stralcio (oggetto della presente determina a contrarre) e secondo stralcio;

Precisato che nel Capitolato Speciale d'Appalto Tecnico sono presenti riferimenti alle lavorazioni nella categoria OG2 che riguardano esclusivamente lo stralcio 2 pertanto non oggetto della presente determinazione a contrarre;

Dato atto che l'incentivo di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 verrà corrisposto sulla base dell'apposito regolamento comunale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei contratti, per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. n. 36/2023:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile;

Tenuto conto che:

- le aree interessate dall'intervento sono di proprietà del Comune di Firenze e l'intervento ricade tutto su viabilità esistente;
- i lavori dovranno essere eseguiti in prossimità di aree aperte al transito veicolare e pedonale, applicando i provvedimenti di mobilità e di cantierizzazione definiti in sede di rilascio della relativa ordinanza da parte degli uffici competenti del Comune di Firenze;

Vista la Relazione di Verifica redatta ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023, dal Responsabile Unico del Progetto Ing. Andrea Mercaldo e sottoscritta dal progettista e il Verbale di validazione, entrambi sottoscritti in seguito alle modifiche apportate, in cui fra l'altro si attesta la validità del progetto, la rispondenza della soluzione progettuale alla normativa di riferimento, l'accessibilità delle aree, l'assenza di impedimenti sopravvenuti e la conseguente realizzabilità del progetto, allegato integrante del presente atto;

Dato atto che:

- l'importo a base di gara è pari ad € 786.207,90 (di cui € 159.025,67 per oneri per la sicurezza ed € 370.190,36 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso d'asta), come indicato nel quadro economico generale sopra riportato;
- ai sensi dell'allegato II. 12 del D. Lgs. 36/2023, le categorie dei lavori in cui sono articolate le lavorazioni in oggetto sono le seguenti:
 - Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico OS2-A: € 786.207,90
- ai sensi degli articoli 2 comma 4 e 12 comma 3 del Capitolato Speciale di Appalto, durante l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura, potranno essere apportate modifiche contrattuali non sostanziali tali da non alterare considerevolmente gli elementi del contratto originariamente pattuiti come previsto dall'art. 120, comma 1 lett. a), e commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 36/2023, che potranno comportare una variazione in aumento dell'importo contrattuale in misura non superiore alle somme a disposizione contenute nel quadro economico dell'opera;
- ai sensi dell'art. 120, co. 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso; non potendo conoscere preventivamente quale sarà l'importo contrattuale a seguito del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario, si stabilisce che le modifiche contrattuali potranno essere approvate in misura non superiore alle somme a disposizione contenute nel quadro economico dell'opera;

Ritenuto che il contratto collettivo applicabile ai lavori oggetto del presente appalto è il CCNL Edilizia Industria sottoscritto in data 03/03/2022 il cui codice alfanumerico attribuito dal CNEL è "F012" nonostante che per errore nel Capitolato speciale di appalto sia stato indicato il CCNL settore restauro beni culturali sottoscritto in data 06/03/2024 il cui codice alfanumerico attribuito dal CNEL è V950;

Dato atto che le procedure di gara in oggetto saranno espletate in modalità telematica per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>; il termine per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando;

Ritenuto, opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- individuare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegato parte integrante "Relazione criteri Offerta Economicamente più Vantaggiosa", nel quale vengono definiti, individuati e ponderati i criteri tramite i quali verranno valutate le offerte, applicando i metodi previsti dalla normativa vigente;
- precisare che i punteggi saranno attribuiti utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- prevedere che in caso di parità di punteggio complessivamente attribuito a due offerte, prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il punteggio maggiore per l'elemento di valutazione C(a) (qualità tecnica dell'offerta). Se anche in tale eventualità sia mantenuta la parità si prenderà in considerazione l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella offerta tecnica migliorativa per singolo criterio C2(a) come previsto nell'elaborato "Relazione Criteri dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa";
- disporre che la commissione di aggiudicazione sia costituita da tre esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto nominati dalla Stazione appaltante successivamente alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte;

Dato atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OS2-A quale categoria prevalente, Classifica III;

Considerato che per la gara in oggetto si ritiene:

- di ricorrere alla procedura aperta per la scelta del contraente come indicata all'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 in considerazione del fatto che la presente procedura riveste interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, come di seguito dettagliatamente motivato;
- di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107 comma 3 del Codice di esaminare le offerte tecniche ed economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione ai sensi del Codice (c.d. "inversione procedimentale"), procedendo pertanto prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti e, successivamente, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;

Dato atto che:

- la suddetta Classifica SOA è sufficiente anche ai fini dell'esecuzione delle ulteriori lavorazioni che possono essere affidate all'appaltatore mediante modifica contrattuale ai sensi dell'art.12 del Capitolato Speciale di Appalto;
- l'offerta vincherà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art.110 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla valutazione della congruità, della serietà, della sostenibilità e della realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa;
- la stazione appaltante procederà alla valutazione di congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- in presenza di un'offerta anormalmente bassa, l'Amministrazione richiederà per iscritto all'operatore economico interessato una spiegazione sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a giorni sette;
- disporre che la valutazione di congruità di cui al punto precedente riguarderà l'offerta più vantaggiosa come risultante dalla valutazione delle offerte secondo i criteri di valutazione e che, in caso di esito positivo, la procedura non verrà applicata ad altre offerte;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- stabilire che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- stabilire che ai sensi dell'art. 107 co.2 del D.Lgs. n. 36/2023 la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui alla medesima disposizione legislativa;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 119 co 1 del D.Lgs. n. 36/2023 è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla disciplina normativa in materia in vigore, ovvero il 50% della categoria prevalente;
- ai sensi dell'art. 119 co 17 del D.Lgs. n. 36/2023 le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione della tipologia e natura delle lavorazioni da effettuare al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;
- ai sensi dell'art.132, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, al presente appalto non si applica l'istituto dell'avvalimento;
- ai sensi dell'art. 38 del capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, si potrà procedere alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi in cui si sia determinata una

variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo. La variazione dei prezzi opererà nella misura dell'90 per cento della variazione stessa. Non vi si procederà alla variazione laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore;

- in considerazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, si ritiene opportuno prevedere che:
- ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023, comma 5, i certificati di pagamento sono emessi non oltre 7 giorni decorrenti dalla emissione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) da parte del Direttore dei lavori, come previsto all'art. 18 comma 10 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa. L'operatore economico non può emettere fattura prima dell'adozione formale dello stato di avanzamento dei lavori;
- il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori o, se successiva, dalla data di presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori, fatta salva la permanenza della regolarità fiscale, contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori, come previsto all'art. 18 comma 9 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E, come previsto all'art. 18 comma 13 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 14 del suddetto Capitolato speciale d'appalto;
- il C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 28, comma 3 all. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo del contratto;
- durante il periodo di efficacia del contratto, esso potrà essere modificato nei casi previsti ed entro i limiti stabiliti dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 come dettagliatamente previsto all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Dato atto che per la presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria; ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 36/2023 è prevista nella misura del cinque per cento dell'importo contrattuale con esclusione delle riduzioni previste dall'art. 117 comma 3;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE, a cura del Responsabile Unico del Progetto;

Ritenuto opportuno che lo svolgimento delle procedure di gara avvenga senza la presenza del pubblico in quanto:

- l'uso di piattaforma informatica consente di tracciare in maniera incontrovertibile i flussi di dati tra i singoli operatori partecipanti, garantendo un'immediata e diretta verifica della data di confezionamento dei documenti trasmessi, della loro acquisizione e di ogni eventuale tentativo di modifica;
- questa modalità di espletamento della procedura di gara è stata ritenuta dalla giurisprudenza

idonea a garantire la trasparenza, anche in assenza di seduta pubblica, per la maggiore sicurezza quanto alla conservazione dell'integrità degli atti che offre (cfr. Cons St. n. 1700/2021 e ANAC Delibera N. 237 dell'11 maggio 2022);

Dato atto che eventuali diverse modalità di svolgimento della seduta di gara saranno previamente comunicate sulla piattaforma telematica START - nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara;

Dato atto, altresì, che:

- il CIG per il presente intervento sarà richiesto a seguito della procedura di gara mediante la Piattaforma telematica Start;
- il CPV è 45451400-5 - lavori di restauro;
- l'intervento complessivo di cui trattasi è già stato suddiviso in due lotti e non può essere ulteriormente suddiviso in quanto si tratta dello stralcio 1 della Fase 1 ed è coerente con le previsioni dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- le prestazioni di cui all'oggetto rivestono interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023" in relazione all'oggetto e alla localizzazione delle prestazioni in quanto eseguire un intervento di restauro a Firenze e in particolare su Ponte Vecchio, in considerazione del prestigio che ne deriva, è di sicuro interesse anche per operatori economici esteri qualificati. Quanto sopra anche in connessione all'importo posto a base di gara che consente di mantenere dei margini di guadagno su eventuali spese di trasferta;
- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;

Tenuto conto che il Comune di Firenze è in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 62 D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Progetto per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione vigente;

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Firenze;

Dato atto che in base alle disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027 - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14 marzo 2025, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo

organo n. 2021/G/2012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, come risulta da dichiarazione del Responsabile unico del progetto, ing. Alessandro Mercaldo, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 e 14 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023, artt. 6 e 17 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché l'art. 28 del Codice dei contratti;

Ritenuto che il presente procedimento soddisfa i principi generali contenuti nel Titolo I, Parte I, Libro I, del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare i seguenti:

- a. principio di risultato dell'affidamento, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b. principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- c. principio dell'accesso al mercato degli operatori economici, nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti, del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15, commi 1 e 4, del Regolamento su Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7.2.2013, come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 16.12.2015;

Visti

- il D.Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024;
- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 58 e 81 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- gli artt. 16 e 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. Di riapprovare, per quanto espresso in narrativa, gli elaborati progettuali di seguito elencati relativi al progetto esecutivo denominato "Intervento di conservazione e restauro di Ponte Vecchio fase 1 - stralcio 1 - Risanamento e restauro di pile e spalle - c.o. 200100 - CUP H17H21003980004", per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 che non modificano in maniera

sostanziale il progetto approvato con la Deliberazione di Giunta n. DG/2024/00598 del 31/12/2024: Relazione tecnica, Capitolato Speciale d'Appalto parte I, Quadro Economico, Piano di Manutenzione, Quadro incidenza della manodopera, Elenco prezzi, Cronoprogramma e Computo Metrico Estimativo

2. Di dare atto che la spesa complessiva relativa al suddetto progetto esecutivo costituisce spesa di investimento;

3. Di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto gli interventi di cui al precedente punto 1) per un importo a base di gara pari ad € 786.207,90 (di cui € 159.025,67 per oneri per la sicurezza ed € 370.190,36 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso d'asta), a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e come più approfonditamente dettagliato nella parte narrativa del presente atto;

4. Di individuare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegata "Relazione criteri Offerta Economicamente più Vantaggiosa", che si approva con il presente atto;

Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici;

5. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Alessandro Mercaldo

ALLEGATI INTEGRANTI

CSA I - AMM_STRALCIO1_ULTIMO.pdf.p7m.p7m - 2c6ec39bbe5d8bedbc0c6e0284974af89506c6cc3011f49418b86f8583636206
Modello_conflitto_interessi_Mercaldo_signed.pdf - c4aacca86af5a0c98b5c69001d8e552f7579b37ae4571fa8d8f292960fa34a53
PVE_Validazione_FASE1-STRALCIO1_signed.pdf - 2486f835022474479e23c4f68928dbc9d70ff5c12ca61bcbf1134a92bd8240b0
PVE-CME-STR-1.pdf.p7m.p7m - e1e0dd90b24a5c8103e83f6e38c0aff6dfffb212384a8fe8f51e9ea09f25b117
PVE-CRONO-STR-1.pdf.p7m.p7m - 7f40a7628b18bbaad007cdf1b7e31116f46a0cb239022a7fe1647244321a2658
PVE-EP-STR-1.pdf.p7m.p7m - a0a14dd904d28f1b37dc6a41b1e3ae56971def3b2f57d1832a739af0a0e6f419
PVE-IM-STR-1.pdf.p7m.p7m - 60f001cc1d8d29b24da5bdbaea4bd8b967df093d261cec3c7956c6184217b4bf
PVE-P.MAN-STR-1.pdf.p7m.p7m - 31415edbd274a271916ea8ac2fea5fa810ffb740e02e0277d26edb28610711c0
PVE-Q.E.-STR-1.pdf.p7m.p7m - b0abee93b7dd9e29f129c224fa733bcd4460acc475f5365819e6d1dcd94697ec
PVE-REL.TEC-STR-1.pdf.p7m.p7m - ae592826b1971e8305997b76ca9e3af5ca40eda7f5d2a6fee717df7f1651aa98
PVE_Relazione di verifica_FASE1-STRALCIO1_bis (1).pdf.p7m.p7m.p7m - 9d5ebabf92247972e99ee12535bfc8885c81f841767133f2ad7c5dff6f72e81c
RELAZIONE OEPV_PONTE VECCHIO_signed.pdf - 8b910d2da1db49eec26be309be54d82135cac2c1182b666754029a9f834179e8
RelazioneRUP_STRALCIO1_signed.pdf - 12aaa3760bdb211cc6027a9b0f0e5ca945ef359a9ac2fc6e42b4fa660aea215b

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica
Alessandro Mercaldo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.